

CALCIO GIOVANILE / Partito ieri mattina il 'Ciociaria Cup-Città dei Ciclopi'. Sconfitte



A sinistra la formazione dell'Ujpest; a destra tre dello staff tecnico



# Hajduk e Aspire a raffica, Frosinone c'è

Settebello croato all'Anagni, i senegalesi hanno travolto il Catania. Partita equilibrata tra Milan ed Etoile Lusitana ma Ferdandes risolve per i portoghesi

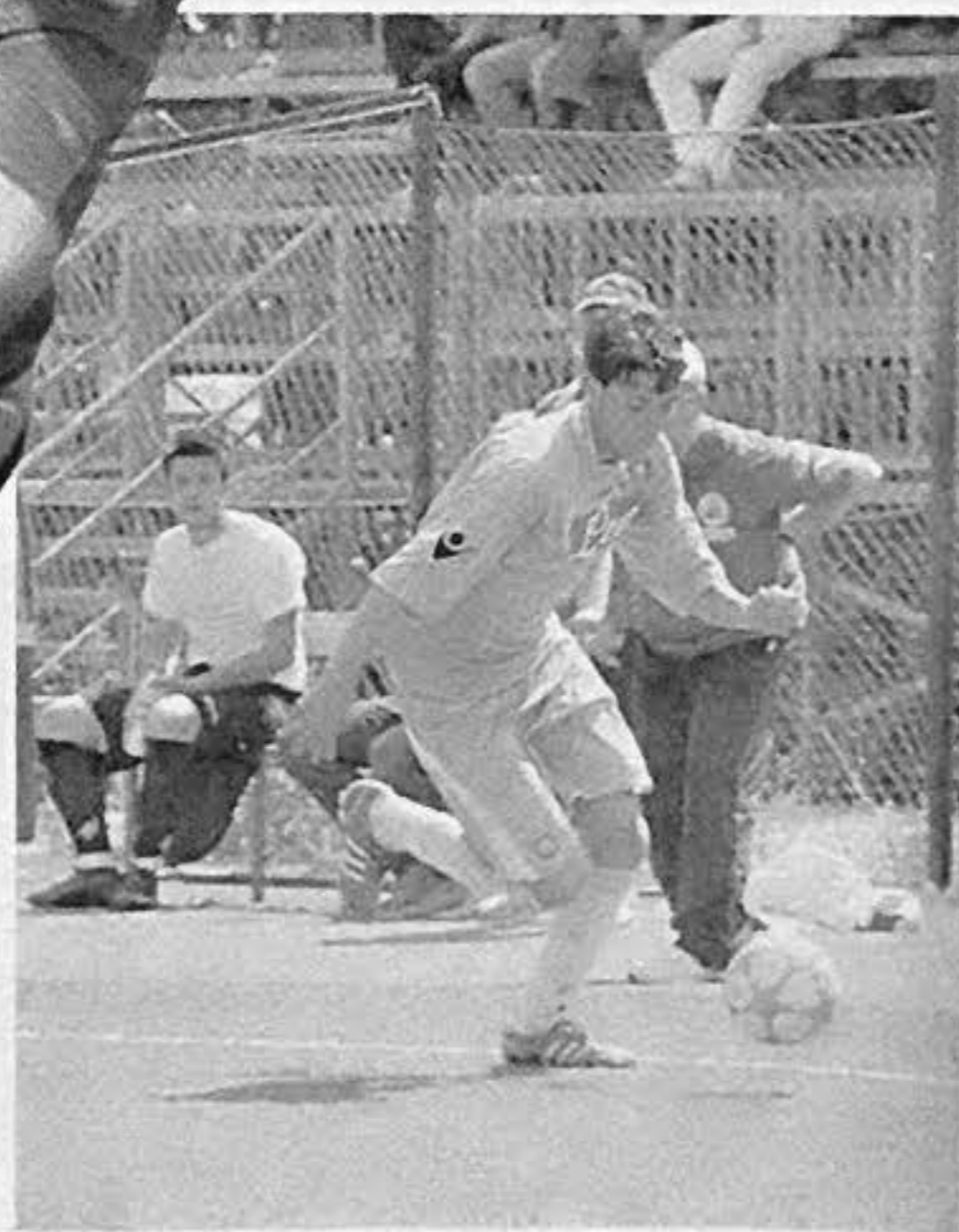


L'uscita imperiosa del portiere durante una delle gare del pomeriggio

Dopo la presentazione di ieri sera nella villa comunale di Frosinone ha finalmente avuto inizio la quarta edizione del Ciociaria Cup - Altri città dei Ciclopi. Un "ouverture" scoppicante come da pronostico che ha visto vincere nella partita inaugurale il Frosinone Calcio contro la compagine "amica" del Carlin's Boys, mentre l'altra gara del girone si è conclusa con la vittoria a sorpresa del Maccabi Tel Aviv sul Benfica (2-0). Nel girone A l'Aspire Academy, composto esclusivamente da ragazzi del '95, ha travolto con sette gol il Catania. Una gara a senso unico ma correttissima. Sempre nello stesso girone il Bastia s'impone per due reti a una sull'Isola Liri che però fa la sua bella figura di fronte alla blasonata avversaria. Risultati che non destano stupore. Infatti, molto probabilmente, saranno proprio l'Aspire e il Bastia a giocarsi la qualificazione ai quarti di finale. Nel girone C la

valanga Hajduk Spalato spazza via i padroni di casa dell'Anagni per sette reti a zero. Anche in questo caso, i biancorossi ciociari hanno avuto il merito di crederci, nonostante il divario tecnico ed atletico. L'altra partita invece, ha visto trionfare l'Etoile Lusitana (Senegal) sul Milan per uno a zero. Gara che, e lo dice anche il risultato finale, è stata equilibrata. Nel raggruppamento D la sorpresa di giornata è il pareggio per uno a uno tra i campioni della seconda edizione del Partizan Belgrado e gli azeri del Neftchi Baku. Un match decisamente nervoso, l'arbitro ha sventolato due cartellini rossi, uno per parte. Ci può stare,

anche se alla fine tutto è tornato nella piena normalità. A concludere la prima giornata di questo gruppo c'è la vittoria del Bari sull'Arpino. A questo punto, quindi passiamo ad analizzare i risultati del girone E. Il Club National Lyd batte il Morolo due a zero e balza, grazie soprattutto alla "complicità" del pareggio per uno a uno tra Fiorentina e Ujpest - tra le formazioni più accreditate alla vigilia - in testa alla classifica a quota tre punti. Il



Al centro della pagina un contrasto nella gara tra Fiorentina e Ujpest; da sinistra la stretta di mano tra i capitani del Frosinone e del Carlin's Boys; una fase del match del Benfica; sopra, un giocatore del Napoli in azione

## letrium e Morolo, l'Isolaliri sfiora il colpo col Bastia ma perde di misura come il Sora



A sinistra la formazione del Napoli che si è imposta sui ciociari dell'Aletrium Città dei Ciclopi; a destra un gol della formazione partenopea



A sinistra alcune fasi della partita che ha visto il Frosinone imporsi sul Carlin's Boys; sopra un bel duello della gara tra Maccabi e Benfica; in basso una fase di Napoli-Aletrium



I paraguaiani del Club Nacional di Asuncion col 2-0 sui lepidi di Dolce si vedono la strada spianata verso i quarti, complice anche il pari tra Fiorentina e Ujpest

Girone F vede esordire ottimamente la formazione partenopea che s'impone

con un fragoroso 4 a 0 sull'Aletrium. L'altra partita del girone ha visto invece il

trionfo indiscusso per 6 a 0 dei rumeni del Marius Lăcătuș sul Cska Sofia. Nel girone G il

Chievo Verona batte 2 a 1 un coriaceo FK Cagliari. Senika balzando al primo posto in compagnia del Chiparamba Zambia che ha sconfitto la compagine sorana. Nell'ultimo degli otto gironi gli sloveni del Koper superano di misura 1 a 0 il Cagliari.



Sopra, un momento della gara tra la Fiorentina e gli ungheresi dell'Ujpest; a destra la formazione dell'Hajduk Spalato che ha battuto l'Anagni al 'Del Bianco'; in basso a destra la formazione dell'Aletrium Città dei Ciclopi; sotto la Fiorentina



Servizi e foto a cura dell'Ufficio Stampa (Giulio Halasz e Antonio Ridolfi) - Anagni - foto di E.C.